



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta del 14 marzo 2012 n. 13

OGGETTO: Rilascio permesso di costruire per “la realizzazione di un edificio da adibire a Bar – ristorante a carattere stagionale per attività legata alla fruizione balneare della spiaggia” in C.da Foro, ai sensi dell’art. 5 del DPR 447/98 e s.m.i.

L'anno **duemiladodici** il giorno **quattordici** del mese di **marzo** alle ore **16,00** in Ortona, nella sala delle adunanze consiliari, aperta al pubblico, previa comunicazione inviata al Prefetto, agli Assessori e ai Revisori dei conti e notifica, nei termini di legge, di avviso scritto a tutti i componenti, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta straordinaria di 2^a convocazione.

Sono presenti:

SINDACO:

FRATINO Nicola

Pres. Ass.

X	
---	--

CONSIGLIERI COMUNALI:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1 - CIERI Paolo

X	
---	--

11 - GUARRACINO Anna M. Rita

X	
---	--

2 - CIERI Tommaso

X	
---	--

12 - MONTEBELLO Claudio

	X
--	---

3 - COCCIOLA Ilario

X	
---	--

13 - MUSA Franco

X	
---	--

4 - COLETTI Gianluca

X	
---	--

14 - PACE Nicola

X	
---	--

5 - D'ANCHINI Tommaso

X	
---	--

15 - PAOLUCCI Massimo

X	
---	--

6 - DE IURE Domenico

	X
--	---

16 - PICCINNO Alfonso Tommaso

X	
---	--

7 - DE LUTIIS Giuseppina

X	
---	--

17 - SCHIAZZA Anna Lisa

	X
--	---

8 - DI CAMPLI Roberto

X	
---	--

18 - SERAFINI Roberto

X	
---	--

9 - DI MARTINO Remo

	X
--	---

19 - TALONE Felice Giuseppe

X	
---	--

10 - D'OTTAVIO Vincenzo

	X
--	---

20 - TUCCI Rosalia

X	
---	--

Consiglieri assegnati

21

Consiglieri in carica

21

Risultando in totale: presenti n. **16** e assenti n. **5** la seduta è valida.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c. 4, lett. A) del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000 il Segretario Generale Dott. Angelo Radoccia.

Il Presidente del consiglio Avv. Tommaso Cieri pone in discussione l'argomento in oggetto

Oggetto esaminato come secondo punto dell'o.d.g.

Inizio discussione: ore 16.16

Consiglieri intervenuti successivamente alla apertura della seduta: Di Martino e Schiazza

Consiglieri assentatisi successivamente alla apertura della seduta: Cocciola

Consiglieri presenti alla apertura della discussione sull'argomento in esame: 17

Relaziona in merito all'argomento il vice sindaco Cieri. Intervengono quindi il consigliere Serafini, che chiede il rinvio dell'argomento e Musa. Il tutto, come da resoconto allegato.

Il presidente pone quindi a votazione la proposta di rinvio presentata dal consigliere Serafini, proposta che viene respinta con 5 voti favorevoli (D'Anchini, Coletti, Serafini, De Lutiis e Schiazza) e 11 contrari, espressi per alzata di mano, essendosi astenuta la consigliera Guarracino.

Dopo la votazione, interviene per chiarimenti tecnici, su richiesta del consigliere Serafini e previa autorizzazione del presidente, il dirigente del 3° settore dell'ente, arch. Giordano. Intervengono quindi i consiglieri Schiazza e Coletti. Il tutto, come da resoconto allegato.

Si dà atto che, nel corso dei predetti ultimi interventi, è rientrato in aula il consigliere Cocciola e si è allontanato il consigliere Piccinno (presenti 17).

A seguito di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- **Che** in data 09.04.2009 con protocollo n° 7672 è stata acquisita la richiesta di rilascio di Permesso di costruire;
- **Che** con nota protocollo n° 17765 del 10.08.2009 il Comune ha espresso il proprio motivato dissenso al rilascio del permesso di costruire in forma diretta per le ragioni ivi riportate;
- **Che** con nota acquisita agli atti in data 15.10.2009 con protocollo n° 23056 la Ditta ha richiesto l'attivazione delle procedure previste ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s. m. e i.;
- **Che** in data 11.01.2010 il Responsabile del servizio ha provveduto a convocare la Conferenza di servizi per il 29.01.2010, invitandovi a partecipare le amministrazioni pubbliche competenti a rilasciare atti istruttori e pareri tecnici comunque denominati dalle normative vigenti o ritenuti necessari per la conclusione del presente procedimento amministrativo;
- **Che** la convocazione della conferenza è stata resa pubblica, nel rispetto delle forme di pubblicità previste dal regolamento S.U.A.P., mediante pubblicazione sul sito internet e all'Albo Pretorio del Comune di Ortona;
- **Che** in merito alla suddetta conferenza sono stati acquisiti i seguenti pareri:
 - Parere favorevole della Giunta Regionale, Direzione Agricoltura, nota n° 116 del 21.01.2010;
 - Capitaneria di Porto di Ortona, nota n° 1265 del 21.01.2010;
 - Comune di Ortona, I Settore, nota protocollo n° 354 del 29.01.2010;
- **Che** durante la conferenza dei servizi è stato chiesto alla ditta di aggiornare la documentazione agli atti poiché la stessa era stata impropriamente riferita ad un edificio di tipo turistico ricettivo da adibire a stabilimento balneare mentre la stessa rivestiva un carattere stagionale legata alla fruizione della spiaggia;
- **Che** la conferenza dei servizi si è conclusa con il rinvio della stessa a data da destinarsi e successivamente all'acquisizione della documentazione integrativa richiesta;
- **Che** successivamente alla chiusura dei lavori della conferenza dei servizi è stato acquisito il parere della Provincia di Chieti, nota protocollo n° 5999 del 29.01.2010, con la quale si esprime parere non favorevole;

- **Che** lo stesso parere negativo è stato trasmesso in allegato al verbale della conferenza dei servizi alla Ditta ed agli Enti coinvolti nel procedimento;
- **Che** in data 8.04.2010 con nota protocollo n° 7538 la ditta ha prodotto la documentazione aggiornata così come richiesta in sede di conferenza di servizi. La stessa, inoltre, è stata redatta anche tenendo conto delle osservazioni riportate nel parere non favorevole della Provincia di Chieti;
- **Che** con nota protocollo n° 283 del 1° Febbraio 2010 la regione Abruzzo, servizio del genio Civile ha rilasciato il nulla osta di competenza;
- **Che** con nota protocollo n° 4593 Bn 69058 del 17 Marzo 2010 la regione Abruzzo, Servizio Aree Protette BB.AA. e VIA, ha trasmesso la documentazione in esame alla Soprintendenza per il Paesaggio al fine di acquisire il relativo nulla osta;
- **Che** con nota n° 5004 del 5/5/2010 il Ministero per i beni e le attività Culturali ha espresso il parere favorevole alla realizzazione del progetto;
- **Che** in data 14.05.2010 on nota protocollo n° 10165 il Responsabile del servizio ha provveduto a convocare la Conferenza di servizi per il 4 Giugno 2010 invitandovi a partecipare le amministrazioni pubbliche competenti a rilasciare atti istruttori e pareri tecnici comunque denominati dalle normative vigenti o ritenuti necessari per la conclusione del presente procedimento amministrativo;
- **Che** la convocazione della conferenza è stata resa pubblica, nel rispetto delle forme di pubblicità previste dal regolamento S.U.A.P., mediante pubblicazione sul sito internet e all'Albo Pretorio del Comune di Ortona;
- **Che** in sede di Conferenza di servizi sono stati acquisiti i seguenti pareri nulla osta:
 - Nota protocollo n° 10833 del 27 Maggio 2010 rilasciata dalla Capitaneria di Porto di Ortona a prosecuzione della nota del 21 Gennaio 2010;
 - Parere tecnico sanitario rilasciato dalla Asl con nota del 3 Giugno 2010 favorevole a condizione;
 - Parere favorevole rilasciato dalla Provincia di Chieti servizio Urbanistica con nota protocollo n° 35768 del 4 Giugno 2010;
- **Che** preso atto dei pareri acquisiti e dei pareri mancanti seppur richiesti si decide di rinviare la conclusione della conferenza dei servizi;
- **Che** con nota 15859 del 19.07.2010 l'Agenzia delle Dogane ha rilasciato l'Autorizzazione di competenza;
- **Che** con nota protocollo n° 15168 del 19.11.2010 la Soprintendenza per i Beni Architettonici e paesaggistici per l'Abruzzo è stato rilasciato il parere preventivo al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
- **Che** con nota protocollo n°14744/BN69059 del 23.12.2010 la Regione Abruzzo ha rilasciato l'Autorizzazione in conformità con il citato parere rilasciato dalla Soprintendenza con nota del 19.11.2010
- **Che** in data 25.01.2011, a seguito dell'acquisizione dell'unico parere mancante rilasciato dalla Soprintendenza, si procede alla conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98 e s.m. e i., nel rispetto delle prescrizioni impartite;
- **Che** detta conclusione costituisce proposta di variante sulla quale tenuto conto delle osservazioni, proposte e opposizioni formulate dagli aventi diritto, si pronuncerà definitivamente il Consiglio Comunale.

Visti i seguenti pareri e/o nulla-osta di competenza:

- Parere favorevole della Giunta Regionale, Direzione Agricoltura, nota n° 116 del 21.01.2010;
- Capitaneria di Porto di Ortona, nota n° 1265 del 21.01.2010 e successiva nota n° 10833 del 27 Maggio 2010;
- Comune di Ortona, I Settore, nota protocollo n° 354 del 29.01.2010;
- Regione Abruzzo, servizio del Genio Civile, nulla osta rilasciato con nota protocollo n° 283 del 1° Febbraio 2010;

- Parere favorevole rilasciato dal Ministero per i beni e le attività Culturali con nota n° 5004 del 5/5/2010;
- Parere tecnico sanitario favorevole a condizione rilasciato dalla Asl con nota del 3 Giugno 2010;
- Parere favorevole rilasciato dalla Provincia di Chieti servizio Urbanistica con nota protocollo n° 35768 del 4 Giugno 2010.

Visto il D.P.R. 447/98 e s. m. e i.;

Vista la documentazione prodotta dalla Ditta;

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del III Settore Assetto e Gestione del Territorio espresso ai sensi dell'Art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18/08/2000, n.267, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Con voti favorevoli 10 e contrari 5 (D'Anchini, Coletti, Serafini, De Lutiis e Schiazza), espressi per alzata di mano, essendosi astenuti i consiglieri Cocciola e Guarracino,

DELIBERA

DI APPROVARE, per quanto di competenza, la proposta di intervento in variante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m. e i. e relativa alla realizzazione di un edificio da adibire a Bar-Ristorante a carattere stagionale per attività legata alla fruizione balneare della spiaggia" in C.da Foro, della Ditta LEONZIO FABRIZIO C.F.: LNZFRZ68M21G141B, costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica;
- Planimetrie e calcolo planivolumetrico;
- Analisi infrastrutturale;
- Piante, prospetti e sezioni;
- Planimetria aerofotogrammetria;
- Documentazione fotografica;
- Schema di convenzione;
- Computo metrico opere da cedere.

1. di stabilire che la Ditta stipuli l'allegata convenzione che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, così come deliberata, prima del rilascio del Permesso di Costruire;
2. di stabilire che prima della stipula della convenzione venga prodotta polizza cauzionale a garanzia della realizzazione e cessione delle opere sulla base dell'allegato computo metrico, che forma parte integrante della presente deliberazione, così come deliberato;
3. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul B.U.R.A., a totale spese del richiedente.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **A. RADOCCIA**

IL PRESIDENTE
F.to **T. CIERI**

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to **G. COLETTI**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 30 marzo 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **A. RADOCCIA**

La sujestesa deliberazione diverrà esecutiva il giorno 24.4.2012 ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000.

Ortona, 30 marzo 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to A. RADOCCIA

RESOCONTO

PRESIDENTE:

Relazona il Vicesindaco, prego.

VICESINDACO:

Grazie Presidente. Se siamo tutti d'accordo passo al deliberato.

Di approvare per quanto di competenza la proposta di intervento in variante ai sensi dell'Art. 5 del DPR 447 e relativa realizzazione di un edificio da adibire a bar-ristorante a carattere stagionale per attività legata alla fruizione balneare della spiaggia in C.da Foro. Ditta Leonzio Fabrizio.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Avvocato Serafini, prego.

SERAFINI:

Buonasera a tutti. Saluto il Sindaco, tutti i Consiglieri Comunali e i componenti della Giunta.

Questa Delibera è l'ennesimo Art. 5 che già negli ultimi Consigli vediamo arrivare in quest'aula come cambiali di una Maggioranza che prima che... sta cercando di fare queste deroghe perché sappiamo che l'Art. 5 va in deroga al PR in prossimità di un confronto che porterà una nuova Amministrazione, non sappiamo se è di destra o di sinistra ma comunque una nuova classe dirigente.

Questo fatto di modificare le previsioni urbanistiche che l'Art. 5 è una modifica, ripeto, delle previsioni urbanistiche è un mal costume che va avanti da troppo tempo.

Ma da quando il PR è stato approvato, se non sbaglio è stato approvato il PR se non ricordo male nel novembre dell'anno scorso, dire che questo PR approvato mi pare non pubblicato, correggetemi se sto sbagliando, non pubblicato questo PR è già a correggere, cioè già dobbiamo fare una previsione in deroga questo Art. 5 in un luogo importante e interessante e sensibile della costa ortonese.

Nel finire di questa Amministrazione io ritengo sempre, l'ho detto anche altre volte anche per altri imprenditori, è sbagliato fare queste modifiche, lasciamo alla prossima Amministrazione e soprattutto aspettiamo di attuare a di vedere questo PR praticamente perché o è già superato dal tempo o ha sbagliato nella previsione in quella zona, oppure l'Art. 5 che non ha senso che venga inserito in deroga ad una previsione che avete già preso a novembre, non ancora pubblicata, oggi completerete l'iter la vera approvazione la faremo stasera ma l'Art. 5 non ha più motivo di essere.

Questa è un'eccezione che io sto riproponendo da tanti anni, ma negli ultimi Consigli, lo dico proprio perché prima dice "il PR è ancora in itinere, è vecchio, ci sono imprenditori che vogliono realizzare, aiutiamoli" potevano avere un senso queste deroghe al PR.

Il PR l'avete fatto o è superato, non è attuale e allora ecco che occorre modificarlo subito non appena l'avete partorito, oppure non c'è nessun motivo di essere, il PR è giusto, è corretto e questo Art. 5 uno lo va a modificare inutilmente.

Mi fermo qui con questa inutile ripetizione di queste cose che dico da qualche tempo, ma mi rendo conto che poi ci sono imprenditori che sollecitano legittime aspettative perché l'imprenditore vuole soddisfare le legittime aspettative giustamente, è il Consiglio Comunale che deve avere il quadro generale e saper dire, quando serve, anche di aspettare.

Se poi queste legittime aspettative hanno atteso tutti questi anni certamente non è colpa della Minoranza se questo progetto imprenditoriale arriva in Consiglio Comunale, nel penultimo Consiglio Comunale di questa Amministrazione.

Chiudo qui per quanto riguarda questa eccezione per la quale formalizzo una richiesta di rinvio per coerenza con altre richieste precedenti di rinvio del punto all'O.d.G.

Nel merito io vorrei che il Presidente consenta all'Architetto Giordano di darci una spiegazione perché il 28 settembre 2011 in sede di Commissione Consiliare esaminando questo punto all'O.d.G. lui disse "questo intervento ricade in zona sottoposta a vincoli di inedificabilità di cui all'Art. 80 LR 1883 del testo in vigore.

Ci disse in Commissione l'Arch. Giordano, io voglio fare il Consigliere Comunale non sono un tecnico, un super tecnico, voglio fare la O con il bicchiere nel senso che abbiamo la struttura comunale che ci supporta e che valuta, se il tecnico mi dice questo intervento ricade in zona sottoposta a vincolo di inedificabilità assoluta io vorrei capire oggi cosa è cambiato, si sbagliava allora, si sta sbagliando adesso?

Una spiegazione di questo comportamento, lo mise al verbale nella Commissione del 28 settembre 2011.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Serafini. Musa, prego.

MUSA:

Non sulla proposta di rinvio, io faccio il mio intervento sul punto.

Intanto i legittimi dubbi sulla dichiarazione dell'Arch. nell'ultima Commissione a me sono venuti, io ho chiesto direttamente lui mi ha dato delle spiegazioni che adesso mi auguro venga a dare ufficialmente anche perché non posso credere che arriva in aula un atto che è illegittimo già nella sua preparazione.

Intanto io dico che gli Art. 5 non possiamo fare figli e figliastri, gli Art. 5 negli ultimi 6 mesi ne abbiamo dati 13 di Articoli 5, quindi dire oggi che questo Art. 5 non deve essere portato non sono d'accordo per il rinvio del punto.

Poi nella premessa che un imprenditore che vuole investire su questa città va non premiato ma, secondo me, va incentivato e quindi in una zona che ha una vocazione di sviluppo turistico sicuramente rappresenterà un punto in più per il turismo che tutti noi enunciamo e che poi di fatto andiamo a concretizzare nel momento in cui un'opera così importante probabilmente servirà alla collettività.

Io invece volevo fare una rivelazione dal punto di vista tecnico sui famosi parcheggi, noi siamo in itinere per approvare il PR mi sembra... (Intervento f.m.) siamo in itinere per fare l'ultimo atto del PR.

Mi sembra forse che sulle NTA ci sia espressamente menzionato il fatto che si può monetizzare il famoso standard da cedere.

Invece io vedo che qui sono applicati i soliti 80 mq, i soliti standard per i parcheggi che gli imprenditori che vogliono fare attività produttive su terreni agricoli debbono assolutamente mettere a disposizione della collettività.

Io faccio richiesta ufficiale affinché questo standard venga recuperato in termini di monetizzazione e non di parcheggi, perché io penso che una struttura così importante

per un imprenditore che si pone all'attenzione del turismo non credo che debba usufruire di quei parcheggi che ufficialmente da servizio del pubblico ma ufficiosamente poi servono alla conduzione della collettività.

Quindi io faccio formale richiesta affinché su questo punto si applichino i nuovi criteri delle NTA. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Musa. Vogliamo mettere a votazione la richiesta di rinvio dell'Avv. Serafini?

Chi è favorevole al rinvio alzi la mano. 5. Contrari? 10. Astenuti?

La richiesta è rigettata. Se siete d'accordo possiamo fare entrare il tecnico se volete così possiamo chiedergli quelle cose.

Architetto Giordano si accomodi. Hai sentito il quesito posto?

ARCH. GIORDANO:

Sì!

PRESIDENTE:

Puoi rispondere, prego.

ARCH. GIORDANO:

Per quanto riguarda la pratica di cui stiamo parlando questa sera quella Commissione lì io sono arrivato con una doppia cartografia, quella del Piano Paesistico Regionale e quella del PR.

Chiaramente appare evidente che all'epoca ho commesso un errore perché nelle citare l'Art. 80 non avevo preso in considerazione il fatto che in fondo a quello stesso Articolo viene citato che quell'Art. 80 non viene applicato per quelle parti di territorio ove ci sia una parziale edificazione dotata di opere di urbanizzazione primaria.

Siccome lì risulta abbastanza urbanizzato il contesto dato atto che a monte c'è una stazione ferroviaria, c'era stata in passato una scuola elementare, c'è l'acquedotto, c'è la pubblica illuminazione, c'è un contesto parzialmente edificato e la definizione di centro urbano non è coincidente con quella di centro abitato stabilito dal Codice della Strada ed in base al quale noi facciamo le perimetrazioni per i distacchi stradali, ho ritenuto opportuno rivisitare il mio parere e visualizzare in quella situazione il contesto di centro urbano, tenuto conto tra l'altro che la revisione del Piano che è stato approvato qualche mese fa comunque lì prevede una zona F7 a vocazione turistico-ricettiva.

Quindi la proposta di Art. 5 non era avulsa da una previsione di piano considerato che lì quel territorio, come del resto tutta la fascia costiera del nostro territorio, ha questa vocazione ben specifica.

Come diceva il Consigliere Musa se qualcuno vuole fare se io ho sbagliato o in questa situazione sono disponibile a porre rimedio firmando quella Delibera con il parere mio favorevole, ribadisco, per quell'ultimo comma in quell'Art. 80. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Architetto. Prego Schiazza.

SCHIAZZA:

Buonasera a tutti, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri e signori del pubblico.

Volevo fare una domanda all'Arch. che è andato fuori, se abbiamo fatto il PR che abbiamo approvato a novembre lì c'è zona ricettiva, mi deve spiegare perché dobbiamo fare questo Art. 5, questo io voglio sapere e basta. Non chiedo nessun'altra cosa.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Schiazza. Prego Consigliere Coletti.

COLETTI:

Presidente buonasera a Lei, al Sindaco, ai Colleghi Consiglieri.

Più volte abbiamo richiamato tutti, da noi della Minoranza e chi è in Maggioranza, al dirigente, al Sindaco, agli Assessori competenti, a porre anche l'attenzione alla forma.

La fretta di far vedere qualcosa come avvenuto, e poi ne parleremo più tardi, con il PR, la fretta di dimostrare che si è fatto qualcosa spesso produce l'effetto contrario di quella che è l'intenzione iniziale.

Da 5 mesi, 6 mesi abbiamo tutti la convinzione che la zona che va dalla stazione di Tollo fino alla rotonda di Postilli, alla luce anche di un parere che dalla lettura che abbiamo fatto noi è abbastanza chiaro quel parere, si richiama espressamente l'applicazione dell'Art. 80 della LR 1883.

Questa sera invece apprendiamo che per una lettura meglio effettuata in quella zona possiamo fare quello che è stato fatto negli anni '60, negli anni '70 a Francavilla e che io ricordo qui dentro tutti avevano sempre detto di voler evitare ma di questo ne parleremo dopo.

Con riferimento all'intervento qui in oggetto è evidente da una serie di elementi che adesso cerchiamo di farvi presente, che qui di questo intervento del turismo e degli interessi reali che ha la città di Ortona ad avere interventi di questo tipo e anche delle aspettative legittime, comprensibili e apprezzabili di chi vuole ancora investire ad Ortona nonostante questo quadro drammaticamente incerto che in questi anni è stato creato, vi interessa poco o nulla, questa sera qualcuno vuol far vedere che si sta facendo un qualcosa.

Da dove lo vediamo questo? Lo vediamo dal fatto che addirittura voi stavate, perché penso adesso qualcuno avrà il buonsenso di modificare questa cosa, approvando il nulla perché se non sbaglio l'Art. 5 del DPR 447/98 è stato abrogato dal DPR 160/2010, c'è il dirigente che ci può correggere se non risponde al vero questa cosa.

Ma in altre situazioni c'è stato detto che non c'è più il DPR 447/98, quindi stavamo approvando un niente giuridico-amministrativo.

Detto questo è contraddittorio ovviamente quello che ci ha appena detto il dirigente, se noi richiamiamo l'Art. 5, se non ricordo male, l'Art. 5 recita *laddove un intervento viene proposto... (continua lettura)* il caso ha voluto che voi oggi ci volete far credere pure che il PR l'avete approvato a novembre e noi ci crediamo perché è così.

Allora se a novembre avete approvato il PR ci dite perché avete fatto perdere 4 mesi a questo imprenditore?

È grave! Ecco perché noi sicuramente voteremo contro questa proposta così come abbiamo votato contro la proposta di fare l'Art. 5 alle Lega Navale per prolungare il moletto giù al porto, per prolungare un molo in acqua volevamo fare una variante urbanistica, abbiamo votato contro un Art. 5 di un imprenditore sul demanio del porto che per mettere un carroponete è stato costretto a fare una variante urbanistica.

Allora questo modo di gestire l'amministrazione della cosa pubblica non risponde a quelli che sono i nostri canoni che sono quelli di rispondere immediatamente alle esigenze e ai bisogni degli imprenditori, dei cittadini e di chi opera nella nostra città.

Avete fatto perdere 4/5 mesi inutilmente con uno sperpero anche di risorse perché l'imprenditore avrà dovuto fare anche un'integrazione, avrà dovuto proporre ulteriori progetti, ulteriori costi avrà sostenuto, dei mancati guadagni perché se l'intervento inizia oggi probabilmente la stagione estiva in arrivo non potrà essere utilizzabile a questo fine, perché a novembre bastava semplicemente che qualcuno diceva "guarda c'è il nuovo PR fai la domanda per il permesso di costruire e ti lasciamo il permesso di costruire".

Allora delle due l'una è vera, o il PR non è stato approvato e l'approviamo questa sera e nel frattempo dovete fare la variante urbanistica altrimenti stiamo veramente giocando a scoprire l'acqua calda e l'acqua fredda, non si è mai vista una variante urbanistica su un PR che prevede quella destinazione urbanistica.

Il dirigente se cortesemente viene qui in aula e ci chiarisce tutte queste problematiche probabilmente risolviamo il problema e poi discutiamo subito dopo della questione di merito della zona che già con questo intervento e con i successivi che andiamo a vedere va proprio nell'esatta opposta direzione di quello che era un principio che più volte dei tecnici che non sappiamo se sono i progettisti del piano, i collaboratori dei progettisti del piano, gli aiutanti dei collaboratori e anche stasera spero che qualcuno ci spieghi il ruolo di ogni singolo soggetto nella vicenda del PRG, quella zona c'era stato garantito manterrà la sua vocazione a terreno agricolo per preservare il tratto dalla strada al mare, avevamo detto dalla strada non si sa quando arriverà questa famosa strada Postilli Riccio, ma quella che è indicata come strada verso il lato ferrovia ci saranno inserite delle possibilità in linea con quello che è accaduto al Riccio, con quelle che sono alcune edificazioni esistenti storicamente lì nella zona.

Invece voi avete voluto raddoppiare e quindi avete previsto anche nel PR questa modifica dell'indirizzo generale del piano che ovviamente è uno degli elementi che ci fa dire che questo piano non ha né capo né coda, non ha più un'idea di fondo e quindi è una delle ragioni di merito per cui poi nel discutere verificheremo anche come ragionare e come risolvere il problema del piano.

Ma questa sera davvero è paradossale quello che si sta facendo, ci dite che il piano è approvato e facciamo una variante per una destinazione urbanistica che in teoria dovrebbe essere quella del piano che è stato approvato.

Se proseguono le puntate di Scherzi a Parte ditecelo, noi continuiamo a stare qui e a cercare di fare il nostro lavoro, però non è un modo corretto nei confronti della città, diciamo non è serio nei confronti di chi fa l'amministratore sia di maggioranza che di minoranza portare una Delibera del genere per quello che c'è stato detto tempo fa richiama anche dei riferimenti che sembrerebbero essere stati abrogati.

Quindi fate voi, mettetevi anche nei nostri panni e verificate se è il caso di sospendere un attimo e migliorare questa proposta. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Coletti. Se non ci sono altre osservazioni non ritenendo utile l'intervento del dirigente metto a votazione la Delibera. Non ci sono altri interventi, procediamo con la votazione.

Favorevoli? 10. Contrari? 5. Astenuti? 2, Cocciola e Guarracino.

La Delibera risulta quindi approvata.